



**CONSORZIO DI BONIFICA "VELIA"
PRIGNANO CILENTO**

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019

Relazione

**Il Presidente
Avv. Francesco Chirico**



Avv. Francesco Chirico

Prignano Cilento, Novembre 2018



CONSORZIO DI BONIFICA “VELIA”

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DEL 2019

INTRODUZIONE

L'esercizio 2019 si presenta, come momento di passaggio fondamentale per l'attuazione del programma: sostenibilità della gestione delle opere e concreto inizio di importanti lavori.

LA MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE OPERE

Le risorse impegnate per la manutenzione delle opere costituiscono come sempre per il passato il fulcro centrale e l'obiettivo principale dell'attività dell'Ente. Sentiamo sulle nostre spalle il peso di questo impegno che ha il duplice obiettivo: la salvaguardia e la difesa idraulica ed idrogeologica del territorio ed il servizio irriguo per il sostegno e lo sviluppo di una moderna agricoltura.

Nel Piano di Gestione, documento fondamentale, il Consorzio ha programmato gli interventi che intende realizzare nel corso del 2019. Sui canali di bonifica, sia quelli naturali che artificiali, con le attività di spurgo e di diserbo sarà assicurata la loro piena funzionalità. La manutenzione delle opere di difesa quali muri, scogliere, briglie, soglie, etc., costruiti dal Consorzio anche nei corsi d'acqua naturali lungo le incisioni collinari è il presupposto della difesa idrogeologica e della tenuta dei versanti. Occorre sempre ribadire alcuni concetti fondamentali che caratterizzano la nostra attività e le nostre azioni, specie in un comprensorio quale quello del Consorzio Velia nel quale la parte collinare ha un ruolo significativo. Il materiale che si deposita nei tratti vallivi dei canali che annualmente il Consorzio preleva dagli stessi proviene dai terreni collinari che stanno a monte. Le opere idrauliche che sono collocate negli alvei collinari trattengono il materiale, evitano l'incisione degli stessi per effetto dell'azione erosiva dell'acqua, cosicché riducono per quanto possibile l'intasamento dei tratti vallivi dei canali. Ecco in parole semplici il legame funzionale dell'azione di bonifica tra monte e valle e la necessità di assicurare un equilibrio tra le due azioni.

Ma, come detto, l'azione del Consorzio non si limita a questo. Anzi molte energie sono dedicate al mantenimento delle infrastrutture di acquedotto e delle dighe che, ripetiamo ancora una volta, svolgono anche una funzione di difesa idraulica, perché trattengono i materiali e le piene dei fiumi, oltre che di accumulo e regolazione per i diversi usi, prima fra tutti quello per la irrigazione.

LE INIZIATIVE

Nel campo delle infrastrutture saranno posti in esecuzione sin dall'inizio del prossimo anno le seguenti iniziative, maggiormente significative sia per importo che per avanzamento della spesa:

- il completamento della strada diga Alento - Stio, già finanziati per 4 milioni di euro nell'ambito del Patto per la Campania;

- la realizzazione della minicentrale idroelettrica del Palistro mediante l'impiego di risorse finanziarie assentite nel corso del 2018 mediante contrazione di mutuo presso la Banca Monte Pruno per l'importo di circa 2MLN di euro.

Nel corso della stessa annualità si prevede altresì di completare la progettazione e di dare inizio alla realizzazione dei seguenti interventi già finanziati/cofinanziati:

- interventi per l'incremento della sicurezza della Diga San Giovanni Corrente nel Comune di Ceraso (SA) finanziati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'ambito del Piano Operativo Infrastrutture del FSC 2014-2020 per l'importo di 1 MLN di euro;
- lavori di "Ammodernamento della presa Massascusa" cofinanziati al 70% dal Ministero per lo Sviluppo Economico nell'ambito del "Patto per il Cilento" su proposta del Società Sistema Cilento partecipata dal Consorzio.

Ulteriori interventi, la cui realizzazione è prevista nel 2019 mediante amministrazione diretta, riguarderanno lavori da eseguire su richiesta dei Comuni di Salento e Vallo della Lucania riguardanti rispettivamente:

- l'adeguamento e l'allacciamento alla rete consortile dell'impianto comunale "Acqua di Nenna" Alento ceduto al Consorzio nell'anno 2018 (importo di €53.000);
- lo spostamento di condotte consortili interferenti con i lavori di estensione dell'area PIP di Angellara (importo di €185.000).

Per quanto attiene alla progettazione, anche nel 2019 il Consorzio sarà impegnato attraverso la società di ingegneria in house a portare avanti la progettazione di quattro iniziative, per oltre 20Mln di Euro di lavori, già cofinanziate dalla Regione a valere sul Fondo di Rotazione per la progettazione di cui al FSC 2014/2020:

- Intervento **FR 427** - *Parkway Alento (2° stralcio) - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione della fruizione sostenibile del patrimonio naturale del SIC Alento (IT 8050012) - Rete Natura 2000 - CUP E37B16001500004;*
- Intervento **FR 428** - *Piano straordinario di difesa idrogeologica degli alvei naturali nei bacini del fiume Alento e della Fiumarella di Ascea (2° stralcio) - Interventi integrati di mitigazione del rischio idrogeologico e di tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità dei bacini del fiume Alento e della Fiumarella di Ascea - CUP: E16J16001960005;*

Ricordiamo che nel corso delle precedenti annualità il Consorzio ha già concluso le attività di progettazione riguardanti gli interventi denominati « FR 430 - *Completamento schema idrico dell'Alento. Sistema di distribuzione irriguo intersettoriale. 3° lotto di completamento - 1° stralcio - CUP E96J16001360009.* », e « FR 429 - *Piano straordinario di difesa idrogeologica degli alvei naturali nei bacini del fiume Alento e della Fiumarella di Ascea (3° stralcio) - Interventi di manutenzione straordinaria del reticolo idraulico di bonifica - CUP E66J16001120005* », nonché due stralci progettuali dell'intervento « FR 427 » per un importo complessivo dei lavori pari a circa

13Mln di euro. Si prevede che i suddetti interventi possano essere finanziati entro il 2019. Entro lo stesso anno si prevede che vengano finanziate le seguenti ulteriori iniziative progettuali:

- il progetto di “Ammodernamento dell’impianto irriguo Metoio alimentato dall’Invaso San Giovanni Corrente nel Comune di Ceraso (SA)” che il Consorzio intende proporre a finanziamento entro il 2018 a valere sul PSR Campania 2014/2020 Tipologia 4.3.2 “Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari”.
- progetto di irrigazione “NUOVI COMPENSORI DEL VELIA” (11 MLN euro) già candidato a finanziamento a valere sul PSRN Mis.4.3.1 ed in corso di istruttoria presso il MIPAAF ;

In effetti su questo ultimo progetto occorre dire che esso è nella graduatoria nazionale dei progetti ammissibili a finanziamento e che di recente lo stesso Ministero delle Politiche Agricole ha diffuso una nota stampa con la quale ha dato comunicazione che tutti i progetti in graduatoria, e quindi anche quello presentato dal Consorzio Velia, saranno finanziati. Siamo dunque in attesa della ufficializzazione del finanziamento. E’ doveroso ricordare che con questo intervento si porta l’acqua della diga Alento ad altri 725 ettari di terreni nei territori di dodici Comuni, quali Salento per 223 ettari; Casal Velino 149; Castelnuovo Cilento 92; Orria 76; Pollica 60; Omignano 47; Stella Cilento 31; Gioi 16 ettari e altri 4 Comuni per 31 ettari.

In ultimo si evidenzia che nel corso del 2019 il Consorzio provvederà a porre in essere, in collaborazione con il dipartimento di Agraria, Legambiente e alcuni agricoltori consorziati, le attività di divulgazione denominate *Agrobiocilento* e *Cispab* finanziate a valere sul PSR regionale Misura 16.5.1 per l’importo di 150mila euro ciascuna. Il Consorzio ha speso molte energie per portare avanti queste iniziative, insieme ad altre analoghe con Idrocilento, perché, come più volte argomentato in passato e come ripetuto nel programma di questa amministrazione, ritiene che la straordinaria opportunità della irrigazione resa possibile dal Consorzio può essere colta solo da un’agricoltura moderna e rinnovata. Gli agricoltori vanno aiutati in tutti i modi ed ogni sforzo deve essere compiuto dal Consorzio in tali sensi. Siamo consapevoli che la prima azione di difesa suolo è proprio l’uso agricolo del suolo reso possibile proprio dalla disponibilità dell’acqua messa a disposizione dal Consorzio. L’abbandono dei terreni porta al dissesto idrogeologico.

IL CATASTO, LA GESTIONE DEI RUOLI ED IL RECUPERO DEI RESIDUI ATTIVI

L’applicazione dei criteri di riparto previsti nel nuovo Piano di Classifica ha avuto inizio lo scorso settembre con riferimento al tributo di bonifica del 2016. E’ prevista a marzo 2019 l’emissione del ruolo irrigazione 2018 e di bonifica 2017.

Problemi applicativi, aggiornamento dei dati e revisione del catasto sono tutti temi delicati che dovranno essere affrontati anche con l’ausilio di almeno un’altra risorsa da selezionare in maniera adeguata. E’ questo uno dei primi impegni per il 2019 . Importante requisito del nuovo assunto dovrà essere quello di possedere sufficiente empatia per svolgere in maniera adeguata anche compiti di *front office* .

L'ufficio è chiamato al gravoso impegno di riscontare le numerose richieste di chiarimenti pervenute al Consorzio riguardanti il ruolo di bonifica 2016. Se il riscontro sarà preciso e convincente si eviterà il ricorso dei consorziati alla Commissione Tributaria con aggravio di oneri sui medesimi consorziati atteso la legittimità del ruolo come confermato da tutte le sentenze favorevoli al Consorzio nell'ultimo triennio.

Circa il 5% degli avvisi del ruolo di bonifica 2016 non sono stati recapitati e sono quindi occorrerà un'azione puntuale presso i comuni per individuare l'esatto indirizzo del consorziato.

Il servizio di fornitura d'acqua per l'irrigazione è riservato solo agli utenti in regola con i pagamenti della tassa di bonifica e il canone di irrigazione: a stabilirlo è l'art. 20 del regolamento irriguo. In virtù di questo, l'ente consortile deve comunicare a tutti gli utenti morosi, prima della prossima stagione irrigua, che se non provvederanno al pagamento dei contributi arretrati entro e non oltre il 30 aprile 2019 si procederà al distacco della fornitura dell'acqua.

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2019. I DATI DI BILANCIO.

Lo schema del Bilancio di previsione del Consorzio Velia, predisposto per l'esercizio 2019, ammonta complessivamente ad euro 2.047.690 di cui:

- €654.060 per le spese indirette;
- €440.176 per le spese dirette di manutenzione e gestione delle opere idrauliche di bonifica;
- € 203.936 per le spese dirette di manutenzione e gestione dei tre sistemi idrici multisettoriali (5 dighe, traverse, adduzione alle vasche e impianti);
- €371.142 per le spese dirette di manutenzione e la gestione degli impianti di distribuzione a prevalente uso irriguo;
- €173.500 per altri usi;
- €11.323 per spese generali;
- € 193.551 per le spese direttamente imputabili relative all'esecuzione di lavori in economia mediante amministrazione diretta.

Il costo del personale è pari a €1.066.114 (media di €47.123 per dipendente) di cui €753.982 per il personale fisso ed €312.132 per gli operai avventizi in numero di 26 unità per circa 25.000 ore lavorative.

Per l'anno 2019, nell'ipotesi di dare avvio ai cantieri, è previsto l'impiego di due unità dell'U.T. nella funzione di ispettore e addetto alla contabilità. In sostituzione si prevede di assumere due unità, una tecnica ed un'altra amministrativa per rafforzare il servizio di rendicontazione dei lavori. Si conferma il costo degli organi amministrativi di € 53.303, pari al 2,5% del dato complessivo di bilancio, di poco inferiore a quello del bilancio di previsione 2017.

Sui ricavi si segnala il dato positivo della previsione del contributo regionale per la gestione che, seppure modesto, rappresenta un segnale di attenzione ricordando come esso negli anni scorsi sia stato completamente annullato.

Come detto, l'ammontare dei ruoli di bonifica e di irrigazione è stato confermato pari a quello del triennio 2016-2018.

In sintesi si espongono i dati relativi al bilancio previsionale 2019 illustrati nel dettaglio nella nota integrativa:

Stato Patrimoniale	Previsionale 2019	Previsionale 2018
Attivo	9.751.800	8.985.832
Passivo	9.740.169	8.017.717
Patrimonio netto	11.631	968.115

Conto Economico	Previsionale 2019	Previsionale 2018
Valore della Produzione	2.047.690	1.899.136
Costi della Produzione	1.909.009	1.783.173
Gestione Amministrativa	138.681	115.963
Proventi e oneri finanziari	-26.261	-987
Rettifiche di valore att.finanz		
Gestione Finanziaria	-26.261	-987
Imposte e Tasse	112.420	114.976
Pareggio di Esercizio	-	-
CONTO ECONOMICO	Previsionale 2019	Previsionale 2018
TOTALE RICAVI	2.047.690	1.899.136
TOTALE COSTI	2.047.690	1.899.136

In base alle stime degli incassi e dei pagamenti previsti nel 2019 il budget finanziario genera un flusso di cassa negativo pari ad Euro - 54.744 :

Incassi	1.190.497
Pagamenti ordinari	1.245.241
Flusso di Cassa Budget Finanziario 2019	- 54.744
Saldo iniziale di cassa stimato al 01/01/2019	115.588
Saldo di Cassa stimato al 31/12/2019	60.844

Prignano Cilento, novembre 2018



IL PRESIDENTE
Avv. Francesco Chirico

Avv. Francesco Chirico